

### **CURE PALLIATIVE: DALLA CAMERA VIA LIBERA DEFINITIVO ALLA LEGGE**

(AGI) - Roma, 9 mar. - Via libera definitivo alla Camera della legge sulle cure palliative e sulle terapie del dolore. Un voto praticamente unanime: 476 voti favorevoli e due astensioni. Il sottosegretario alla Salute Francesca Martini esprime grande soddisfazione per l'approvazione del ddl "accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore" che diviene così legge dello Stato: "Abbiamo approvato oggi una legge innovativa che ritengo importantissima perché pone il tema del dolore quale parte integrante e irrinunciabile del percorso terapeutico del paziente e che tiene conto del valore, della dignità e dell'integrità della persona assicurando l'equità nell'accesso all'assistenza e l'appropriatezza rispetto alle specifiche esigenze dei malati. Voglio sottolineare in particolare che il testo, nell'articolo 7, prevede la rilevazione del dolore e della somministrazione di farmaci antalgici in cartella clinica. Altri punti della legge che ritengo fondamentali sono le reti della terapia del dolore e delle cure palliative che garantiranno risposte assistenziali su base regionale ai pazienti, facilitando così l'accesso sia alle cure palliative che alla terapia del dolore. Fondamentale anche la semplificazione della prescrizione dei farmaci oppiacei non iniettabili, prevista dalla legge, che consentirà ai medici del Servizio sanitario nazionale di prescrivere tale classe di farmaci non più su ricettari speciali ma utilizzando il semplice ricettario bianco. Il Ministero avrà inoltre un ruolo fondamentale nella concreta attuazione della presente legge".

### **CURE PALLIATIVE: TURCO, FINALMENTE OK A LEGGE PER DIGNITÀ PERSONA**

(AGI) - Roma, 9 mar - "Finalmente la Camera ha approvato definitivamente la legge sulle cure palliative e le terapie del dolore, attesa da molti anni e tenacemente voluta dal Pd. Siamo riusciti a sconfiggere la demagogia della destra che non ha esitato ad usare cinicamente il dolore a fini di propaganda ideologica". Lo ha detto Livia Turco, capogruppo Pd in commissione affari sociali della Camera. "Grazie al lavoro che abbiamo fatto in commissione prima e in aula dopo - prosegue Turco - siamo riusciti a migliorare il testo rispetto alla prima versione. L'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore viene finalmente riconosciuto come un diritto per assicurare la dignità della persona umana, il bisogno di salute, l'equità d'accesso, l'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale, la qualità delle cure e la loro appropriatezza. Questa legge si propone sostanzialmente di realizzare due diritti fondamentali: la libertà di scegliere il luogo in cui concludere la propria vita, sia esso la casa, l'hospice, l'ospedale o la casa di riposo; e la continuità di cura, per assicurare in tutto il percorso di avvicinamento alla morte una presenza qualificata in grado di dare risposte tempestive ed adeguate. È una legge che merita certamente di più in termini sia di risorse economiche, che di formazione degli operatori e del necessario riconoscimento delle loro professionalità".

### **CURE PALLIATIVE: FRANCESCHINI, LEGGE VOLUTA TENACEMENTE DAL PD**

(AGI) - Roma, 9 mar - "Le cure palliative sono finalmente regolamentate da una legge dello Stato. Un grande vuoto è stato colmato grazie alla tenacia e alla determinazione del gruppo del Pd che questa legge l'ha voluta e sostenuta sin dall'inizio della legislatura". Parla il capogruppo del Pd alla Camera, Dario Franceschini, che spiega: "Abbiamo preteso questa approvazione in ogni modo, sfidando la maggioranza che ancora questa mattina si è rifiutata di accelerare l'iter del provvedimento. Ha persino tentato una volgare quanto inutile strumentalizzazione, peraltro subito smascherata. Ora questa proposta è finalmente legge i suoi benefici saranno a disposizione di migliaia di malati e di famiglie che da troppi anni vivono in condizioni di sofferenza."

### **SANITA': CAMERA APPROVA DDL CURE PALLIATIVE, FARMACI ANTIDOLORE PIU' FACILI**

Roma, 9 mar. (Adnkronos Salute) - Via libera della Camera, in terza lettura, al Ddl sulle cure palliative e le terapie del dolore. Obiettivo del disegno di legge creare una rete di hospice e strutture, partendo da quelle già esistenti sul territorio. Nel provvedimento, inoltre, importanti novità per la prescrizione dei farmaci antidolore, tra cui gli oppiacei. Medicinali più facili da prescrivere, dunque, con il ricettario ordinario che prende il posto di quello speciale per oppioidi e cannabinoidi. Il Ddl prevede infatti che i farmaci antidolore vengano prescritti anche mediante ricettario rosso, quello, per intenderci, in uso presso i medici di famiglia. Ma riconosce questa possibilità ai soli medici dipendenti del Ssn, lasciando 'fuori' i camici bianchi che operano all'interno di strutture private. Si stabilisce, inoltre, che le Regioni adeguino i propri livelli di assistenza, con criteri uniformi da un estremo all'altro dello Stivale, vincolando le risorse ad esse destinate per la realizzazione della rete di hospice e strutture. Si tratta di circa 150 milioni di euro per il triennio 2010-2012. Finanziamenti troppo esigui, lamenta l'opposizione, che si è infatti astenuta dal voto all'articolo 12 del provvedimento, quello che regola, appunto, i capitoli di spesa.

### **SANITA': MARTINI, RUOLO CHIAVE MINISTERO SU ATTUAZIONE LEGGE CURE PALLIATIVE**

Roma, 9 mar. (Adnkronos Salute) - Il ministero della Salute "avrà un ruolo fondamentale nella concreta attuazione della legge" sulle cure palliative e la terapia del dolore, appena approvata dall'aula di Montecitorio. Lo sottolinea, in una nota, il sottosegretario alla Salute Francesca Martini, esprimendo "soddisfazione" per il via libera definitivo della Camera. "Abbiamo approvato oggi una legge innovativa - commenta Martini - che ritengo importantissima perché pone il tema del dolore quale parte integrante e irrinunciabile del percorso terapeutico del paziente. E che tiene conto del valore, della dignità e dell'integrità della persona assicurando l'equità nell'accesso all'assistenza e l'appropriatezza rispetto alle specifiche esigenze dei malati. Voglio sottolineare in particolare che il testo, nell'articolo 7, prevede la rilevazione del dolore e della somministrazione di farmaci analgici in cartella clinica". "Altri punti della legge che ritengo fondamentali - prosegue il sottosegretario - sono le reti della terapia del dolore e delle cure palliative che garantiranno risposte assistenziali su base regionale ai pazienti, facilitando così l'accesso sia alle cure palliative che alla terapia del dolore. Fondamentale anche la semplificazione della prescrizione dei farmaci oppiacei non iniettabili, prevista dalla legge, che consentirà ai medici del Servizio sanitario nazionale di prescrivere tale classe di farmaci non più su ricettari speciali ma utilizzando il semplice ricettario bianco", conclude.

### **SANITA': FRANCESCHINI (PD), LEGGE SU CURE PALLIATIVE COLMA GRANDE VUOTO**

#### **PROVVEDIMENTO VOLUTO TENACEMENTE DAL PD**

Roma, 9 mar. (Adnkronos Salute) - "Le cure palliative sono finalmente regolamentate da una legge dello Stato. Un grande vuoto è stato colmato, grazie alla tenacia e alla determinazione del gruppo del Pd che questa legge l'ha voluta e sostenuta sin dall'inizio della legislatura". Così Dario Franceschini, capogruppo dei democratici alla Camera, sul via libera definitivo al Ddl sulle cure palliative e la terapia del dolore. "Abbiamo preteso questa approvazione in ogni modo - scrive Franceschini in una nota - sfidando la maggioranza che ancora questa mattina si è rifiutata di accelerare l'iter del provvedimento. Ha persino tentato una volgare quanto inutile strumentalizzazione, peraltro subito smascherata. Ora questa proposta è finalmente legge e i suoi benefici saranno a disposizione di migliaia di malati e di famiglie che da troppi anni vivono in condizioni di sofferenza", conclude.

**SANITA': TURCO (PD), VIA LIBERA A LEGGE CURE PALLIATIVE PER DIGNITA' PERSONA  
PROVVEDIMENTO MERITA PIU' RISORSE**

Roma, 9 mar. (Adnkronos Salute) - "Finalmente la Camera ha approvato definitivamente la legge sulle cure palliative e le terapie del dolore, attesa da molti anni e tenacemente voluta dal Pd. Siamo riusciti a sconfiggere la demagogia della destra che non ha esitato ad usare cinicamente il dolore a fini di propaganda ideologica". Lo afferma Livia Turco, capogruppo Pd in Commissione affari sociali della Camera, dopo il via libera dell'aula di Montecitorio al provvedimento. "Grazie al lavoro che abbiamo fatto in Commissione prima e in Aula dopo - prosegue Turco in una nota - siamo riusciti a migliorare il testo rispetto alla prima versione. L'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore viene finalmente riconosciuto come un diritto per assicurare la dignità della persona umana, il bisogno di salute, l'equità d'accesso, l'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale, la qualità delle cure e la loro appropriatezza". Secondo l'ex ministro della Salute, "questa legge si propone sostanzialmente di realizzare due diritti fondamentali: la libertà di scegliere il luogo in cui concludere la propria vita, sia esso la casa, l'hospice, l'ospedale o la casa di riposo; e la continuità di cura, per assicurare in tutto il percorso di avvicinamento alla morte una presenza qualificata in grado di dare risposte tempestive e adeguate. E' una legge che merita certamente di più - conclude - in termini sia di risorse economiche, che di formazione degli operatori e del necessario riconoscimento delle loro professionalità".

**SANITA': FAZIO, CON LEGGE CURE PALLIATIVE ITALIA TRA PRIME AL MONDO SU FARMACI  
ANTIDOLORE**

Roma, 9 mar. (Adnkronos Salute) - Con il Ddl sulle cure palliative, approvato oggi in via definitiva dall'Aula di Montecitorio, "l'Italia si posiziona tra i primi posti tra i Paesi dell'Europa e del mondo" sul fronte della prescrizione dei farmaci antidolore. Lo ha detto il ministro della Salute Ferruccio Fazio, rilasciando delle dichiarazioni ai giornalisti nella sala stampa del Senato. Il provvedimento approvato oggi in terza lettura "prevede infatti - ricorda Fazio - che i farmaci oppioidi possano essere prescritti anche attraverso ricette semplici dei medici del Servizio sanitario nazionale". Secondo il ministro, quella licenziata oggi dall'Aula della Camera "è una legge di grande importanza, e il fatto che sia stata approvata all'unanimità è motivo di grande soddisfazione". Quanto ai malumori dell'opposizione sui finanziamenti, Fazio ribadisce che "per i cittadini non cambia niente. L'opposizione - spiega - voleva dei finanziamenti ad hoc", mentre il Ddl "prevede una riserva di fondo vincolata nell'ambito del Fondo sanitario nazionale".

**SANITA': PALUMBO, LEGGE CURE PALLIATIVE TUTELA 250MILA MALATI E LORO FAMIGLIE**

Roma, 9 mar. (Adnkronos Salute) - La legge sulle cure palliative, approvata oggi in via definitiva alla Camera, è destinata a tutelare "250 mila malati che necessitano di queste terapie, in gran parte bambini, nonché le loro famiglie". Lo sottolinea Giuseppe Palumbo (Pdl), presidente della Commissione Affari sociali di Montecitorio e relatore del testo licenziato oggi, soffermandosi con i giornalisti nella sala stampa del Senato. Secondo Palumbo, quella sulle cure palliative e la terapia del dolore "è una legge di civiltà che allinea il nostro agli altri Paesi europei".

### **CURE PALLIATIVE: MIOTTO (PD), FINALMENTE VIA LIBERA A LEGGE**

(ANSA) - ROMA, 9 MAR - "Finalmente oggi il Parlamento approva la legge sulle cure palliative che il Pd ha voluto tenacemente e imposto alla maggioranza, rissosa ed arrogante, con l'inversione dell'ordine del giorno". Lo ha detto Margherita Miotto, deputata Pd in commissione Affari sociali della Camera. "La terapia del dolore e le cure palliative - prosegue Miotto - sono obiettivi prioritari del piano nazionale sanitario. I governi Prodi hanno finanziato ottime esperienze di cure palliative che le Regioni stanno attuando, mentre i governi Berlusconi hanno dimostrato di essere molto disattenti". "Con la legge che oggi la Camera approva vengono varate misure affinché sia superata la disomogeneità esistente sul territorio nazionale in merito alle cure fornite ai cittadini, venga garantita l'assistenza domiciliare e incentivato il parto indolore. Il governo e la maggioranza - aggiunge la parlamentare democratica - non hanno avuto il coraggio di individuare le risorse per rendere effettivamente esigibile il diritto universale alle cure palliative e alle terapie del dolore. E' bene dire fin d'ora che incalzeremo il governo nell'attuazione di questa importante legge che non deve diventare un manifesto ad uso e consumo della demagogia della destra".

### **CURE PALLIATIVE: MARTINI, GARANTITA' ASSISTENZA MALATI**

**DOLORE DIVIENE PARTE IRRINUNCIABILE DELLA TERAPIA**

(ANSA) - ROMA, 9 MAR - Una legge innovativa che "assicura l'equità nell'accesso all'assistenza e l'appropriatezza rispetto alle specifiche esigenze dei malati". Così il sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, esprime la sua "grande soddisfazione" per l'approvazione in via definitiva da parte della Camera dei Deputati del ddl "accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore". "Abbiamo approvato oggi una legge innovativa che ritengo importantissima - aggiunge Martini - perché pone il tema del dolore quale parte integrante e irrinunciabile del percorso terapeutico del paziente e che tiene conto del valore, della dignità e dell'integrità della persona. Voglio sottolineare in particolare che il testo prevede la rilevazione del dolore e della somministrazione di farmaci analgici in cartella clinica". Altri punti della legge fondamentali, aggiunge Martini, "sono le reti della terapia del dolore e delle cure palliative che garantiranno risposte assistenziali su base regionale ai pazienti, facilitando l'accesso sia alle cure palliative che alla terapia del dolore. Fondamentale anche la semplificazione della prescrizione dei farmaci oppiacei non iniettabili, che consentirà ai medici del Servizio sanitario nazionale di prescrivere tale classe di farmaci utilizzando il semplice ricettario bianco. Il Ministero avrà inoltre un ruolo fondamentale nell'attuazione della presente legge".

### **CURE PALLIATIVE: SOCIETA' ITALIANA, BENE MA E' PUNTO PARTENZA**

(ANSA) - ROMA, 9 MAR - "Bisogna essere contenti per l'approvazione della legge, ma bisogna ricordare che è un punto di partenza". E' questo il pensiero di Giovanni Zaninetta, presidente della SICP (Società italiana cure palliative), dopo l'approvazione definitiva del provvedimento. "Penso che si debba essere contenti, questo è un percorso che è iniziato molti anni fa - afferma Zaninetta - le cure palliative hanno finalmente acquisito la dignità che meritavano, come testimonia anche l'approvazione all'unanimità. Siamo soddisfatti per l'istituzione delle reti per le cure palliative e per la terapia del dolore, oltre che della parte sull'educazione degli operatori e sulla semplificazione dell'accesso agli oppioidi. Sono pochi i fondi a disposizione, ma in questo momento era probabilmente inevitabile". Secondo l'esperto però ora bisognerà lavorare per garantire effettivamente queste cure ai pazienti: "Questa legge è un punto di partenza - ricorda Zaninetta - le reti di hospice sono operanti già in alcune regioni, ma in altre mancano del tutto. Saranno decisive in questo le prossime conferenze Stato-Regioni".

### **CURE PALLIATIVE: TURCO, FINALMENTE LEGGE PER DIGNITA' PERSONA**

DETERMINANTE IL CONTRIBUTO DEL PD

(ANSA) - ROMA, 9 MAR - "L'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore viene finalmente riconosciuto come un diritto per assicurare la dignità della persona umana, il bisogno di salute, l'equità d'accesso, l'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale, la qualità delle cure e la loro appropriatezza". Così Livia Turco, capogruppo Pd in commissione affari sociali della Camera, commenta l'approvazione definitiva della legge sulle cure palliative. "Finalmente - afferma - la Camera ha approvato definitivamente la legge sulle cure palliative e le terapie del dolore, attesa da molti anni e tenacemente voluta dal Pd. Siamo riusciti a sconfiggere la demagogia della destra che non ha esitato ad usare il dolore a fini di propaganda ideologica". "Grazie al lavoro che abbiamo fatto in commissione prima e in aula dopo - prosegue Turco - siamo riusciti a migliorare il testo rispetto alla prima versione. Questa legge si propone di realizzare due diritti fondamentali: la libertà di scegliere il luogo in cui concludere la propria vita, sia esso la casa, l'hospice, l'ospedale o la casa di riposo; e la continuità di cura, per assicurare nel percorso di avvicinamento alla morte una presenza qualificata in grado di dare risposte tempestive ed adeguate. E' una legge che merita certamente di più sia in termini risorse economiche, che di formazione degli operatori e del riconoscimento delle loro professionalità".

### **CURE PALLIATIVE: FAZIO, LEGGE RIPORTA ITALIA TRA PRIMI IN UE**

(ANSA) - ROMA, 9 MAR - Quella sulle cure palliative "é una legge importante perché riporta il nostro Paese ai più alti livelli in Europa". Così il ministro della Salute Ferruccio Fazio, dopo il via libera definitivo alla Camera del provvedimento sulle terapie del dolore e le cure palliative. La norma, ricorda il ministro, tra le altre cose "apre alla possibilità di avere con ricette semplici del Sistema Sanitario nazionale anche i farmaci oppioidi" portando il nostro Paese "tra i primi posti in Europa e nel mondo anche in questo settore". "Il fatto che sia stata approvata all'unanimità - ha aggiunto Fazio - è motivo di grande soddisfazione, e ringraziamo l'opposizione che non si è astenuta ma ha votato a favore del provvedimento". Quanto alla richiesta da parte dell'opposizione di maggiori risorse, il ministro ha spiegato che "l'opposizione avrebbe preferito finanziamenti ad hoc invece di una riserva di risorse vincolate all'interno del Fondo sanitario nazionale. Ma per i cittadini non cambia nulla, perché sono fondi cogenti".

### **CURE PALLIATIVE: PALUMBO, SODDISFA BISOGNI 250 MILA MALATI**

(ANSA) - ROMA, 9 MAR - Il provvedimento sulle cure palliative che ha ricevuto il via libera definitivo dalla Camera "risponde ai bisogni di 250 mila malati ma salvaguarda anche le loro famiglie grazie al rafforzamento dell'assistenza territoriale, degli hospice e dell'assistenza domiciliare". E' il commento del presidente della Commissione Affari sociali di Montecitorio. "E' una legge di civiltà - ha aggiunto - che allinea l'Italia agli altri Paesi Ue".

### **CURE PALLIATIVE: TURCO, IMPORTANTE VITTORIA DELL'OPPOSIZIONE**

(AGI) - Roma, 9 mar - "Messo a nudo il cinismo della destra. Adesso tutti sanno chi non vuole la legge sulle cure palliative. Davanti alla nostra proposta di votare subito in aula il provvedimento, la destra non e' stata capace di dire di si'. Se l'Aula della Camera sta discutendo il provvedimento e' perche' lo ha chiesto il Pd facendo votare l'inversione dell'ordine del giorno. E' una importante vittoria per l'opposizione e una sconfitta per la maggioranza che e' sempre piu' arrogante e crudele". Lo ha detto Livia Turco, capogruppo Pd in commissione Affari sociali della Camera.

### **CURE PALLIATIVE: DALLA CAMERA VIA LIBERA DEFINITIVO ALLA LEGGE**

(AGI) - Roma, 9 mar. - Via libera definitivo alla Camera della legge sulle cure palliative e sulle terapie del dolore. Un voto praticamente unanime: 476 voti favorevoli e due astensioni. Il sottosegretario alla Salute Francesca Martini esprime grande soddisfazione per l'approvazione del ddl "accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore" che diviene così legge dello Stato: "Abbiamo approvato oggi una legge innovativa che ritengo importantissima perché pone il tema del dolore quale parte integrante e irrinunciabile del percorso terapeutico del paziente e che tiene conto del valore, della dignità e dell'integrità della persona assicurando l'equità nell'accesso all'assistenza e l'appropriatezza rispetto alle specifiche esigenze dei malati. Voglio sottolineare in particolare che il testo, nell'articolo 7, prevede la rilevazione del dolore e della somministrazione di farmaci analgici in cartella clinica. Altri punti della legge che ritengo fondamentali sono le reti della terapia del dolore e delle cure palliative che garantiranno risposte assistenziali su base regionale ai pazienti, facilitando così l'accesso sia alle cure palliative che alla terapia del dolore. Fondamentale anche la semplificazione della prescrizione dei farmaci oppiacei non iniettabili, prevista dalla legge, che consentirà ai medici del Servizio sanitario nazionale di prescrivere tale classe di farmaci non più su ricettari speciali ma utilizzando il semplice ricettario bianco. Il Ministero avrà inoltre un ruolo fondamentale nella concreta attuazione della presente legge".

### **CURE PALLIATIVE: FRANCESCHINI, LEGGE VOLUTA TENACEMENTE DAL PD**

(AGI) - Roma, 9 mar - "Le cure palliative sono finalmente regolamentate da una legge dello Stato. Un grande vuoto è stato colmato grazie alla tenacia e alla determinazione del gruppo del Pd che questa legge l'ha voluta e sostenuta sin dall'inizio della legislatura". parla il capogruppo del Pd alla Camera, Dario Franceschini, che spiega: "Abbiamo preteso questa approvazione in ogni modo, sfidando la maggioranza che ancora questa mattina si è rifiutata di accelerare l'iter del provvedimento. Ha persino tentato una volgare quanto inutile strumentalizzazione, peraltro subito smascherata. Ora questa proposta è finalmente legge i suoi benefici saranno a disposizione di migliaia di malati e di famiglie che da troppi anni vivono in condizioni di sofferenza."

### **CURE PALLIATIVE: DI VIRGILIO(PDL), CALENDARIZZATO IN QUOTA PDL**

(AGI) - Roma, 9 mar - "Sono lieto del senso di responsabilità dimostrata da tutti i deputati: a dispetto dell'ostruzionismo da parte dell'opposizione, si è agito nell'interesse dei malati e finalmente la Pdl su cure palliative e terapia del dolore è stata approvata". Lo ha dichiarato il deputato Domenico Di Virgilio, Vice Presidente del Gruppo Parlamentare Pdl. "Voglio tuttavia ricordare al PD - precisa - che il provvedimento è stato calendarizzato in aula in quota al Pdl e che siamo stati noi del Pdl ieri a chiedere per primi l'inversione dell'odg, e ancora prima l'approvazione in sede legislativa alla commissione Affari Sociali e, in ambedue i casi, il Pd si è opposto. Quindi non facciamo sterile polemica." "Si tratta - conclude Di Virgilio - di un traguardo importante che porterà sollievo ai tanti malati terminali o con sofferenza cronica: circa 250mila utenti potenziali ogni anno, 11mila dei quali bambini. Oltre naturalmente a un sostegno concreto alle famiglie, per una qualità di vita migliore e per diffondere una adeguata cultura della riduzione del dolore."

### **CURE PALLIATIVE: BINETTI (UDC), DATO VOCE A CITTADINI PIU' FRAGILI**

(AGI) - Roma, 9 mar. - "Oggi e' stata scritta una pagina di bella politica dalla Maggioranza e dall'Opposizione finalmente unite da uno stesso obiettivo: uscire dalla loro autoreferenzialita' per andare incontro ai bisogni reali dei cittadini piu' fragili, di quelli tra di loro che sono i malati piu' gravi per assisterli nel miglior modo possibile fino al termine della loro vita". Parla la deputata dell'Unione di Centro Paola Binetti, prima firmataria della proposta di legge per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore. "Le polemiche di ieri - spiega Binetti - rimbalzate su quasi tutti i quotidiani non riguardavano le cure palliative, ma esprimevano tutto il disagio che questo bipolarismo malato, troppo spesso fazioso e litigioso, genera in Parlamento e nella societa'. Fortunatamente davanti ai malati, soprattutto davanti ai malati piu' gravi, ci si e' fermati. Ha prevalso non solo il buon senso e la umana pietas che caratterizza i rapporti umani, ma la serietà del legislatore che sa distinguere tra tattiche e strategie politiche per riconoscere il significato profondo dell'agire politico che si lascia guidare sempre e solo dalla ricerca del bene comune". "Sono felice - ha concluso Binetti - che questa legge abbia come primo nome il mio perche' questo e' il mio sogno nell'agire politico: l'unita' nella diversita' per un paese migliore".

### **CURE PALLIATIVE: LA LOGGIA (PDL), SIGNIFICATIVA UNANIMITA' AULA**

(AGI) - Roma, 9 mar. - Quella sulle cure palliative e' "una legge giusta attesa da troppo tempo che aiuterà i malati a vivere in modo dignitoso gli ultimi mesi di vita". Lo sottolinea l'on Enrico La Loggia, vice presidente del gruppo del Pdl alla Camera dei Deputati. "Particolarmente significativo - rileva - e' che, su un argomento di questo genere, l'assemblea di Montecitorio si sia espressa all'unanimita'".

### **CURE PALLIATIVE: FAZIO, GRAZIE ALL'OPPOSIZIONE PER VOTO UNANIME**

(AGI) - Roma, 9 mar - Il ministro per la Salute, Ferruccio Fazio, ringrazia l'opposizione per "il voto unanime" con cui e' stata approvata in Parlamento la legge sulle cure palliative. "E' una legge importante per il nostro Paese - dice Fazio - l'unanimita' e' motivo di soddisfazione. La legge riguarda chi ha problemi di dolore o di fine vita".

### **CURE PALLIATIVE: FOFI, CON LEGGE PIU' ASSISTENZA MENO BUROCRAZIA**

(AGI) - Roma, 9 mar. - "L'approvazione della Legge sulle cure palliative e il trattamento del dolore e' un fatto fondamentale per tutti coloro che hanno a cuore non solo lo standard delle cure del nostro Paese, ma il livello stesso di civilta'. E' un provvedimento che e' destinato a migliorare la qualita' della vita dei cittadini" dice Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti. Nel testo oggi definitivamente approvato sono contenute molte disposizioni che riguardano la dispensazione dei farmaci per il trattamento del dolore, a cominciare dall'abbandono del ricettario speciale. "Ma non si tratta soltanto di questo" spiega il Presidente Mandelli "l'eliminazione di molti vincoli burocratici evitera' ai pazienti in trattamento e a chi li assiste una serie di contrattempi dovuti, per esempio, a vizi formali nella prescrizione. Non si dovra' piu' tornare dal medico nel caso che questi abbia indicato, per esempio, un numero sbagliato di confezioni, ma l'errore potra' essere risolto direttamente in farmacia". La Federazione degli Ordini si e' fortemente impegnata perche' si arrivasse all'approvazione di questa Legge in una formulazione tale da agevolare in tutti i sensi i pazienti e chi ne ha cura: "In questo senso va ricordata l'opera svolta dal Senato Luigi D'Ambrosio Lettieri che qui ringrazio pubblicamente" conclude Andrea Mandelli.